

LEGGE 2 luglio 2010 , n. 118

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Qatar per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale, con Protocollo Aggiuntivo, fatta a Roma il 15 ottobre 2002 e del Protocollo di rettifica del testo in lingua italiana della Convenzione e del suo Protocollo Aggiuntivo, fatto a Doha il 19 marzo 2007. (10G0142)

La Camera dei deputati ed il senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Autorizzazione alla ratifica

1. Il Presidente della Repubblica e' autorizzato a ratificare la Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato del Qatar per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire l'evasione fiscale, con Protocollo Aggiuntivo, fatta a Roma il 15 ottobre 2002 e il Protocollo di rettifica del testo in lingua italiana della Convenzione e del suo Protocollo Aggiuntivo, fatto a Doha il 19 marzo 2007.

Art. 2

Ordine di esecuzione

1. Piena ed intera esecuzione e' data alla Convenzione di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformita' a quanto disposto dall'articolo 30 della Convenzione stessa.

Art. 3

Copertura finanziaria

1. All'onere derivante dalla presente legge, pari a euro 43.000 per l'anno 2010 ed euro 158.000 a decorrere dall'anno 2011 si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 4 giugno 1997, n. 170.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 2010

NAPOLITANO

Berlusconi, Presidente del
Consiglio dei Ministri

Frattoni, Ministro degli affari
esteri

Visto, il Guardasigilli: Alfano

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 3324):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (Frattoni) il 22 febbraio 2010.

Assegnato alla 3^a commissione (Affari esteri), in sede referente, l'8 marzo 2010, con pareri delle commissioni 1^a, 2^a, 5^a, 6^a, 7^a, 8^a, 10^a e 11^a.

Esaminato dalla 3^a commissione, in sede referente, il 23 marzo 2010 ed il 27 aprile 2010.

Esaminato in aula ed approvato il 28 aprile 2010.

Camera dei deputati (atto n. 3447):

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 5 maggio 2010 con pareri delle commissioni I, II, V, VI, VII, IX, X, XI.

Esaminato dalla III commissione, in sede referente, l'11 e 27 maggio 2010.

Esaminato in aula il 1° giugno 2010 ed approvato il 3 giugno 2010.